



# COMUNE DI SORI

Città Metropolitana di Genova

Certificazione Iso 14001

[ORIGINALE]

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 62 DEL 05/06/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno cinque del mese di Giugno alle ore 14:00 convocata con le prescritte modalità, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale per la trattazione del seguente oggetto:

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELL' ASILO NIDO DAL 01/09/2026 AL 31/07/2027 ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E LA STIPULA DI UN ACCORDO ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART 55 D. LGS 117/2017.</b>
-----------------	---

Sono intervenuti:

N.	Componente	Qualifica	Presente	Note
1	VISCA MARCO	Sindaco	P	
2	BENVENUTO CRISTIANO	Assessore	P	
3	PITTORE LUCA	Assessore	A	
4	CASARETO BENEDETTA	Assessore	P	
5	BENVENUTO FRANCESCA	Assessore	P	

Videoconferenza

Totale Presenti : 4

Totale Assenti : 1

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Dario Amoroso;**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Dott. Marco Visca** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per deliberare in merito all'oggetto sopra indicato;

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 19.04.2022 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA.

RICHIAMATA la "rilevazione dei bisogni" assunta con nota prot. 4839 del 21/05/2026 da cui risulta indispensabile proseguire con l'attività di asilo nido anche per l'anno scolastico 2026/2027, in attesa che venga aperto l'asilo nido comunale in Sori Fraz. Capreno a partire dall'anno scolastico 2027/2028. L'asilo nido rappresenta, infatti, un presidio fondamentale per la comunità: non soltanto un luogo di cura, ma uno spazio educativo qualificato che promuove lo sviluppo armonico dei bambini, favorisce la loro autonomia, stimola le potenzialità cognitive e sociali e sostiene concretamente le famiglie nella conciliazione tra vita familiare e lavorativa;

PREMESSO che:

- il Comune di Sori intende dare continuità al proprio impegno nella gestione dei servizi per la prima infanzia e nel sostegno concreto alle famiglie del territorio;
- il Comune di Sori intende individuare dei soggetti del Terzo Settore con cui attivare un Tavolo di coprogettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste per un asilo nido, alla predisposizione di un piano economico finanziario e conseguentemente all'attivazione di un rapporto di partenariato, stipulando un accordo endoprocedimentale ad esito della co-progettazione stessa ai sensi dell'art.11 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.;
- la scelta dell'ente del terzo settore (ETS) che andrà a gestire le attività e il servizio dell'asilo nido, "gestore del servizio", avviene sulla base di criteri prioritari quali: elevati standard qualitativi, adeguatezza del modello organizzativo, corretto inquadramento del personale, comprovata esperienza educativa, formazione continua degli operatori, attenzione alle fasi di inserimento, partecipazione e coinvolgimento delle famiglie;
- all'ETS è richiesto di adottare un modello educativo e organizzativo che, nel rispetto della normativa vigente, operi in stretta integrazione con i servizi educativi, sociali e sanitari del territorio, in una logica di sistema integrato a favore della crescita dei bambini e di supporto alla genitorialità;
- il Comune mantiene un ruolo centrale di indirizzo, controllo e vigilanza sul servizio, attraverso la condivisione degli orientamenti pedagogici e progettuali, la verifica della qualità delle prestazioni erogate e la competenza nella definizione delle tariffe di accesso al servizio, a garanzia dell'equità e della funzione pubblica dell'Asilo Nido;
- l'ETS è tenuto ad organizzare e gestire il servizio secondo criteri di qualità, efficacia ed efficienza, assicurando correttezza, cortesia e attenzione nei confronti di tutti i fruitori del servizio, in quanto utenti di un servizio pubblico essenziale. L'asilo nido si configura pertanto come un servizio strategico per lo sviluppo della comunità, a tutela dei diritti dell'infanzia e come strumento concreto di sostegno sociale alle famiglie del territorio;

RITENUTO che il Comune di Sori al fine di realizzare quanto sopra e, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo settore approvato con D. Lgs 117/2017, intende individuare un soggetto con il quale sottoscrivere una convenzione per la gestione dell'asilo nido ex- "Gli Orsetti del Ghio" da improntare secondo criteri d'imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento di cui all'art. 55 del D. Lgs 117/2017;

TENUTO CONTO che:

- la co-progettazione costituisce, in relazione alla natura educativa, sociale e comunitaria del servizio, strumento idoneo a valorizzare il contributo progettuale, organizzativo e territoriale degli ETS, in una logica di amministrazione condivisa.
- la co-progettazione potrebbe risultare inoltre anche più vantaggiosa rispetto all'affidamento al mercato poiché introduce una nuova metodologia negoziale caratterizzata da una costruzione condivisa delle politiche sociali;
- le esperienze realizzate nel corso degli anni hanno evidenziato la necessità di potenziare e sviluppare il servizio erogato introducendo forme di gestione innovativa che consentano il miglioramento dell'erogazione dello stesso, nonché una condivisione di responsabilità e competenze tra ente pubblico e soggetti del Terzo Settore;
- la co-progettazione si configura come strumento idoneo e innovativo per realizzare un servizio adeguato ai bisogni dei minori e delle loro famiglie;

CONSIDERATO opportuno selezionare un Ente del terzo settore con cui, a seguito di co progettazione, collaborare per la gestione dell'attività dell'Asilo Nido per il periodo dal 01/09/2026 al 31/07/2027 e che sia in grado di garantire gli standard qualitativi richiesti e secondo i requisiti previsti per l'Autorizzazione all'Esercizio e per l'Accreditamento Istituzionale di cui alla vigente normativa regionale;

CONSIDERATO che l'intera disciplina del cosiddetto Terzo Settore è stata ridefinita con il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e che sono state introdotte disposizioni innovative finalizzate a:

- promuovere le attività svolte dai diversi organismi di utilità sociale operanti nei territori;
- disciplinare in maniera puntuale le procedure tramite le quali le amministrazioni pubbliche interloquiscono con tali organismi;

CONSIDERATO che il nuovo Codice del Terzo Settore prevede specificamente:

- all'art. 2, il riconoscimento del valore e della funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- all'art. 5. comma 2, che gli Enti Locali possono promuovere azioni per favorire la trasparenza,

la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 55, gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti finalizzati alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

VISTO che la procedura di co-progettazione deve rispettare i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

RICHIAMATI:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente le nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.";
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";

VISTO l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;

VISTO l'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che: "1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.";

VISTE le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M. 31 marzo 2021, n.72 secondo cui:

- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
- la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione "sussidiaria", è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma esige che si tratti di "specifici progetti";

CONSIDERATO che:

- la disposizione dell'art. 55 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
- ogni ente pubblico, dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

DARE ATTO che in sede di co-progettazione dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- promuovere, nel quadro delle politiche educative per la prima infanzia, servizi educativi rivolti alla fascia 06-36 mesi, quali l'asilo nido, che supporti le famiglie nei bisogni di conciliazione dei tempi di accudimento e lavoro;
- sostenere lo sviluppo del bambino sia sotto il profilo cognitivo che sotto il profilo relazionale;
- contrastare situazioni di povertà educativa, disagio sociale e emarginazione, offrendo esperienze, proposte educative e di socializzazione qualificate che, in un contesto ludico, possano favorire l'arricchimento e la crescita personale dei minori;
- garantire alle famiglie lavoratrici un servizio pubblico di supporto continuativo che copra quasi tutto l'anno, fatta eccezione per il mese di agosto;
- favorire l'attivazione di una rete di soggetti che collaborino per l'offerta di attività educative per minori qualificate e tra loro diversificate, con l'intento di costruire una comunità educante sempre più coesa e attenta ai bisogni emergenti e alle opportunità offerte dai

processi di riqualificazione del tessuto urbano e sociali attualmente in atto;

DARE ATTO che la compartecipazione dell'Amministrazione Comunale alla co-progettazione verrà garantita con la messa a disposizione delle seguenti risorse e attività:

- utilizzo dell'immobile sito in via Mazzini 4, Sori, adibito ad asilo nido, già arredato;
- manutenzione ordinaria dell'immobile;
- pagamento utenza elettrica e idrica;
- contributo economico nel limite di € 40.000,00 da erogarsi nel seguente modo:
  - o 15% in acconto alla sottoscrizione della convenzione;
  - o 25% Il tranche per il periodo settembre/dicembre 2026 previa rendicontazione delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto e di relazione di aggiornamento;
  - o 60% a saldo per il periodo gennaio/luglio 2027 previa rendicontazione delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto e di relazione di aggiornamento;
- controllo sullo svolgimento delle attività (funzione di controllo);
- monitoraggio periodico sull'andamento del servizio (funzione di monitoraggio).

DARE ATTO che la compartecipazione dell'Ente del Terzo Settore alla co-progettazione consiste nelle seguenti risorse e attività:

- personale qualificato e adeguatamente formato ai sensi della Legge n. 55 del 15/04/2024 che istituisce l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative;
- eventuale sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, ferie, quiescenza;
- progettazione e gestione del servizio asilo nido con carattere di innovatività e di sperimentaltà;
- offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive attraverso proposte progettuali rispondenti alle diverse fasce di età dell'utenza;
- proposta di progetti migliorativi finalizzati alla promozione della coesistenza e dell'accoglienza di minori con bisogni educativi speciali
- messa a disposizione di eventuale materiale ludico idoneo e a norma per lo svolgimento del servizio;
- gestione delle iscrizioni e delle liste di attesa;
- introito e gestione delle rette versate dalle famiglie;

Le rette a carico delle famiglie sono definite in sede di co-progettazione.

RITENUTO opportuno disporre che i rapporti tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore selezionato vengano disciplinati da una apposita convenzione;

RITENUTO pertanto necessario fornire al Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona gli indirizzi per l'indizione di una istruttoria pubblica per la co-progettazione per le attività riguardanti il servizio di Asilo Nido con Enti del Terzo Settore, per l'annualità educativa dal 01/09/2026 al 31/07/2027 e che l'iter procedurale si espleta in più fasi e dovrà concludersi entro il 31.08.2026:

- manifestazione
- individuazione ETS
- co-progettazione con incontri tra il Comune e l'ETS
- convenzione

VISTI lo Statuto comunale ed i vigenti Regolamenti comunali;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nella competenza di questo organo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi, favorevoli ed espressi ai sensi di legge

### **DELIBERA**

1. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona le seguenti linee di indirizzo per l'avvio di un "PROCEDIMENTO A EVIDENZA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE DA PARTE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DAL 01/09/2026 AL 31/07/2027 ATTRAVERSO LA STIPULA DI UN ACCORDO ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART 55 D. LGS 117/2017;
2. DARE ATTO che in sede di co-progettazione dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:
  - promuovere, nel quadro delle politiche educative per la prima infanzia, servizi educativi rivolti alla fascia 06/36 mesi, quali l'asilo nido, che supporti le famiglie nei bisogni di conciliazione dei tempi di accudimento e lavoro;
  - sostenere lo sviluppo del bambino sia sotto il profilo cognitivo che sotto il profilo relazionale;
  - contrastare situazioni di povertà educativa, disagio sociale e emarginazione, offrendo esperienze, proposte educative e di socializzazione qualificate che, in un contesto ludico, possano favorire l'arricchimento e la crescita personale dei minori;
  - garantire alle famiglie lavoratrici un servizio pubblico di supporto continuativo che copra gran parte dell'anno, fatta eccezione per il mese di agosto;

- favorire l'attivazione di una rete di soggetti che collaborino per l'offerta di attività educative per minori qualificate e tra loro diversificate, con l'intento di costruire una comunità educante sempre più coesa e attenta ai bisogni emergenti e alle opportunità offerte dai processi di riqualificazione del tessuto urbano e sociali attualmente in atto;
3. DI STABILIRE che per l'anno educativo dal 01/09/2026 al 31/07/2027 la compartecipazione dell'Amministrazione Comunale alla co-progettazione verrà garantita con la messa a disposizione delle seguenti risorse e attività:
- utilizzo dell'immobile sito in via Mazzini 4, Sori, adibito ad asilo nido, già arredato;
  - manutenzione ordinaria dell'immobile;
  - pagamento utenza elettrica e idrica;
  - contributo economico nel limite di € 40.000,00 da erogarsi nel seguente modo:
    - o 15% in acconto alla sottoscrizione della convenzione;
    - o 25% Il tranche per il periodo settembre/dicembre 2026 previa rendicontazione delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto e di relazione di aggiornamento;
    - o 60% a saldo per il periodo gennaio/luglio 2027 previa rendicontazione delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto e di relazione di aggiornamento;
4. DARE ATTO che la compartecipazione dell'Ente del Terzo Settore alla co-progettazione consiste nelle seguenti risorse e attività:
- personale qualificato e adeguatamente formato ai sensi della Legge n. 55 del 15/04/2024 che istituisce l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative;
  - eventuale sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, ferie, quiescenza;
  - progettazione e gestione del servizio asilo nido con carattere di innovatività e di sperimentaltà;
  - offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive attraverso proposte progettuali rispondenti alle diverse fasce di età dell'utenza;
  - proposta di progetti migliorativi finalizzati alla promozione della coesistenza e dell'accoglienza di minori con bisogni educativi speciali
  - messa a disposizione di eventuale materiale ludico idoneo e a norma per lo svolgimento del servizio;
  - gestione delle iscrizioni e delle liste di attesa;
  - introito e gestione delle rette versate dalle famiglie;

Le rette a carico delle famiglie sono definite in sede di co-progettazione.

5. DI APPROVARE lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. DI AUTORIZZARE il Responsabile competente ad apportare allo schema di convenzione eventuali modifiche non sostanziali a seguito della conclusione del procedimento di co-progettazione da stipulare con l'Ente del Terzo Settore;
7. DI DARE mandato al responsabile competente di provvedere agli atti successivi e consequenziali;
8. DI DARE atto che la presente deliberazione verrà inserita nell'elenco da trasmettere ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio, ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Indi, stante l'urgenza di provvedere, la Giunta comunale, con votazione unanime

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4°, art. 134, D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Dario Amoroso

IL SINDACO  
Dott. Marco Visca

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna con N. .... di repertorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sori,

Il dipendente incaricato

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si dà atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari nel giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sori,

Il dipendente incaricato  
\_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Sori,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Dario Amoroso

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Sori, 05/06/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Dario Amoroso